

Comune di Carmignano

MISURE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

id	descrizione misura	tempistica di attuazione	attività di monitoraggio	indicatore di monitoraggio	responsabilità
1	Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore)	Dall'avvio del procedimento	Controllo con l'attività di coordinamento dei responsabili e con attività di auditing (controllo successivo di regolarità amministrativa)	determinazioni controllate	Responsabili di Settore
2	Attestazione nel corpo del provvedimento amministrativo da parte del responsabile del procedimento e del responsabile di settore circa l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dall'art. 1, comma 41 della Legge 190/2012	Dall'avvio del procedimento	Controllo con l'attività di auditing (controllo successivo di regolarità amministrativa)	determinazioni controllate	Responsabili di Settore / Responsabili di procedimento del Comune
3	Conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge e attivazione delle previsioni di cui agli articoli 2 e 2 bis della Legge 241/1990	Dopo la conclusione del procedimento	1) Acquisizione con cadenza semestrale (30 giugno e 30 novembre) di report con cui i Responsabili dichiarano l'avvenuta applicazione della misura 2) Controllo a campione delle dichiarazioni	numero delle verifiche effettuate	Responsabili di Settore / Responsabili di procedimento del Comune
4	Rotazione periodica del personale da attuarsi anche attraverso lo strumento della rotazione del responsabile del procedimento	Ogni cinque anni con decorrenza dal conferimento dell'incarico di Responsabile del procedimento	1) Acquisizione con cadenza semestrale (30 giugno e 30 novembre) di report con cui i responsabili dichiarano l'avvenuta applicazione della misura. In sede di prima applicazione per i settori maggiormente esposti al rischio i Responsabili di Settore procederanno all'individuazione dei Responsabili di procedimento o istruttori da avviare alla rotazione con affiancamento di altro dipendente e formazione. 2) Controllo a campione delle dichiarazioni	Proposte di rotazione e rotazione SI/NO	Responsabili di Settore
5	Rotazione dei Responsabili di Settore	Di norma ogni cinque anni con decorrenza dal conferimento dell'incarico e a condizione della infungibilità dei ruoli date le caratteristiche demografiche del Comune. L'avvicendamento dei Responsabili per qualunque motivo costituisce rotazione	Controllo a campione	rotazione SI/NO	Sindaco

6	Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale	In fase di predisposizione delle delibere di Consiglio e di Giunta	Verifica preliminare delle delibere da parte della Segreteria e da parte del Segretario Generale	n. delibere approvate	Amministratori e Segreteria Generale
7	Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza individuate nel presente Piano e previste dal decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal decreto legislativo n. 97/2016	Dopo l'adozione dell'atto da pubblicare o dopo il ricevimento del provvedimento da pubblicare in caso di atto di soggetto terzo	1) Verifica periodica della pubblicazione in Amministrazione Trasparente 2) Controllo con l'attività di auditing (griglia Trasparenza)	pubblicazione SI/NO	Responsabili di Settore
8	Rispetto delle previsioni del Codice di comportamento	periodicamente e quando richiesto dagli aggiornamenti normativi	Verifica attraverso l'analisi dei provvedimenti disciplinari avviati/decisi dall'UPD	rispetto SI/NO	Responsabili di Settore
9	Rispetto delle previsioni normative in tema di proroghe e rinnovi	Dopo l'adozione dell'atto di proroga o di rinnovo	1) Report al 30 Novembre dei contratti prorogati e/o rinnovati. Controllo con l'attività di coordinamento dei Responsabili e nell'attività di auditing (controllo successivo di regolarità amministrativa)	n. determinazioni di rinnovo/proroghe	Responsabili di Settore
10	Esposizione cartellino identificativo o di targhe nelle postazioni di lavoro per i dipendenti "che svolgono attività a Contatto con il pubblico" o di indicazione di nominativo e ruolo negli appuntamenti on line o nelle videoconferenze	In modalità continuativa	Controlli a campione	esposizione SI/NO	Responsabili di Settore
11	Per affidamenti diretti di lavori (di importo fino a 150.000 euro), servizi e forniture, ivi compresi quelli di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione (di importo fino a 75.000 euro): obbligo di motivazione economicità dell'affidamento e rispetto dei principi di concorrenza e di rotazione degli inviti e degli affidamenti. Per gli affidamenti di modico valore inferiori a 5.000 euro la motivazione può essere espressa in forma sintetica. L'eventuale affidamento al contraente uscente che riveste natura eccezionale richiede una motivazione più stringente circa l'effettiva assenza di alternativa ovvero del grado di soddisfazione maturato al termine del precedente rapporto contrattuale ed in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.	Alla adozione dell'atto di determinazione a contare	Controllo con l'attività di coordinamento dei Responsabili e nell'attività di auditing (controllo successivo di regolarità amministrativa)	n. determinazioni controllate	Responsabili di Settore

<p>12 Predisposizione di avvisi pubblici atti a rendere nota la volontà di riservare parte degli appalti (il cui importo stimato al netto dell'IVA si inferiore agli importi stabiliti dalle irretive comunitarie in materia di appalti pubblici) di determinati servizi e forniture alle cooperative sociali di tipo B. l'Ente, ove sussistano più cooperative interessate alla stipula della convenzione, promuove l'esperimento di una procedura competitiva di tipo negoziato tra tali cooperative</p>	<p>Alla pubblicazione dell'avviso pubblico</p>	<p>1) Acquisizione con cadenza semestrale (30 giugno e 30 novembre) di report con cui i Responsabili di Settore dichiarano l'avvenuta applicazione della misura . Controllo a campione delle dichiarazioni 2) Controllo con l'attività di auditing (controllo successivo di regolarità amministrativa)</p>	<p>n. verifiche effettuate</p>	<p>Responsabili di Settore</p>
<p>13 Pubblicazione sul sito web del Comune dell'elenco delle procedure di affidamento (di importo superiore a 5.000 euro) aggiudicate in presenza di una sola offerta</p>	<p>Alla adozione della determinazione. La pubblicazione dovrà essere informatizzata e avvenire in modo automatico nel momento in cui l'estensore dell'atto inserisce negli attributi di procedure web "da pubblicare"</p>	<p>Verifica periodica della pubblicazione in "Amministrazione Trasparente"</p>	<p>pubblicazione SI/NO</p>	<p>Responsabili di Settore</p>
<p>14 Ricorso a Consip, a MEPA o ad altra piattaforma elettronica per acquisizione di forniture e servizi sottosoglia comunitaria</p>	<p>Prima della determinazione a contrarre</p>	<p>Inserimento nella determinazione delle verifiche su Consip, MEPA o STAR e controllo con l'attività di auditing (controllo successivo di regolarità amministrativa)</p>	<p>n. determinazioni controllate</p>	<p>Responsabili di Settore</p>
<p>15 Attestazione motivata rispetto alla congruità dell'offerta per tutti gli affidamenti</p>	<p>Alla predisposizione della determinazione di aggiudicazione</p>	<p>Inserimento nella determinazione della congruità dell'offerta e controllo con l'attività di auditing (controllo successivo di regolarità amministrativa)</p>	<p>n. determinazioni controllate</p>	<p>Responsabili di Settore</p>
<p>16 Inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, della c.d. clausola di "pantouflage" ovvero la previsione tra i requisiti generali di partecipazione (previsti a pena di esclusione e oggetto di specifica dichiarazione), della condizione che l'operatore economico non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001. Il divieto si applica a dipendenti con poteri autoritativi o negoziali intendendosi per tali non solo i soggetti che hanno emanato provvedimenti amministrativi o stipulato contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell'ente, ma anche a coloro con il potere di determinare il contenuto di un provvedimento finale in quanto responsabili di un atto endoprocedimentale obbligatorio (pareri, perizie, certificazioni). Il divieto opera per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro del pubblico dipendente della medesima categoria prevalente di quella per la quale si effettua la selezione</p>	<p>Alla predisposizione della determinazione di aggiudicazione</p>	<p>1) Acquisizione con cadenza semestrale (30 giugno e 30 novembre) di report con cui i Responsabili dichiarano l'avvenuta applicazione della misura. Controllo a campione delle dichiarazioni. 2) Controllo con l'attività di auditing (controllo successivo di regolarità amministrativa)</p>	<p>Report SI/NO Determine verificate</p>	<p>Responsabili di Settore</p>

17	Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione ivi comprese le fattispecie ex artt. 90 e 110 TUEL	Prima dell'affidamento dell'incarico	Verifiche a campione	n. determinazioni controllate	Amministratori e Responsabili di Settore
18	Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	Alla sottoscrizione del contratto di assunzione del dipendente	Controllo a campione	n. contratti controllati	Responsabile Settore 2
19	Publicazione sul sito web del Comune delle varianti in corso d'opera approvate e tali da incrementare il corrispettivo contrattuale. La presente misura si integra con le disposizioni in materia di varianti impartite da ANAC	All'adozione dell'atto che approva la variante. La pubblicazione dovrà essere informatizzata e avvenire in modo automatico nel momento in cui l'esensore dell'atto inserisce negli attributi di procedure web "da pubblicare".	Verifica della pubblicazione in "Amministrazione Trasparente"	pubblicazione SI/NO	Responsabili di Settore
20	Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara	Alla predisposizione degli atti di gara	Acquisizione di report con cui i Responsabili di Settore dichiarano l'avvenuta applicazione della misura. Controllo a campione delle dichiarazioni	n. verifiche effettuate	Responsabili di Settore
21	Rilascio da parte dei componenti le commissioni di gara delle dichiarazioni relative alle condizioni di cui all'art. 77 (commi 4-5-6-) del D.Lgs. 50/2016	Prima dell'adozione della determinazione di nomina della commissione di gara	Acquisizione con cadenza semestrale (30 giugno e 30 novembre) di report con cui i Responsabili di Settore dichiarano l'avvenuta applicazione della misura. Controllo a campione delle dichiarazioni	n. verifiche effettuate	Presidente di Commissione
22	Verifica su assenza cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti facenti parte del gruppo di lavoro per la redazione dei Piani urbanistici (Piano Strutturale e Piano operativo) e sue varianti	Prima della costituzione del gruppo di lavoro	Acquisizione di report con cui il Responsabile di Settore dichiarano l'avvenuta applicazione della misura. Controllo a campione delle dichiarazioni	n. verifiche effettuate	Responsabili Settore competente

23	Per i piani attuativi di iniziativa privata o mista di particolare incidenza urbanistica, acquisizione dell'attestazione di assenza di conflitto di interesse da parte dei soggetti coinvolti nella valutazione del piano	Dopo la ricezione di richiesta di approvazione del piano attuativo	Acquisizione di report con cui il Responsabile di Settore dichiara l'avvenuta applicazione della misura. Controllo a campione delle dichiarazioni.	n. verifiche effettuate	Responsabili Settore competente
24	Rotazione straordinaria del personale all'avvio di un procedimento penale o disciplinare per reati contro la Pubblica Amministrazione di natura corruttiva (art. 7 legge 69/2015). Nel caso dei dipendenti la misura si traduce nello spostamento ad altro ufficio, per i Responsabili nella revoca dell'incarico dirigenziale in essere e, se del caso, l'attribuzione di altro incarico. L'atto con il quale si dispongono rotazione e/o revoca devono essere corredati di adeguata motivazione.	Subito dopo l'acquisizione della notizia di avvio del procedimento del procedimento penale o subito dopo l'avvio del procedimento disciplinare	d'ufficio ad opera del RPCT	rotazione S/NO	Responsabili di Settore
25	Rilascio da parte del dipendente, al momento della cessazione dal servizio, di una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di <i>pantouflage</i> ovvero del divieto di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di ricevere incarichi da soggetti con i quali ha intrattenuto rapporti come dipendente pubblico nei tre successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	Alla cessazione del rapporto di lavoro del dipendente	Acquisizione di report con cui i Responsabili di Settore dichiarano l'avvenuta applicazione della misura. Controllo a campione delle dichiarazioni	n. verifiche effettuate	Responsabili di Settore Per i Responsabili di Settore il RPCT
26	Obbligo di utilizzo di piattaforma elettronica (Mepa, Tuttogare o Start) anche per gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture ex art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016. Gli importi di riferimento sono quelli stabiliti dal decreto legge 76/2020 convertito in legge 120/2020 per come novellato dal DL 77/2021 convertito in legge 108/2021. Gli affidamenti senza ricorso alla piattaforma elettronica, da intendersi come assolutamente residuali e consentiti solo per l'importo massimo di euro 5.000, devono essere adeguatamente motivati nell'atto di affidamento ed effettuati nel rispetto dell'art. 40, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 (obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica tra stazione appaltante e partecipanti alla procedura).	Al momento dell'adozione della determinazione a contrarre	Controllo con l'attività di auditing (controllo successivo di regolarità amministrativa)	n. determinazioni controllate	Responsabili di Settore

27	Attivazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, nonché sulle comunicazioni e relazioni asseverate, relative alle pratiche di competenza del Governo del Territorio con il seguente criterio: 1-leggibilità formale: verifica di tutte le pratiche presentate al Servizio; 2-verifica sostanziale delle pratiche relative alle attività economiche: controllo esteso a tutte le pratiche relativamente alle destinazioni d'uso dei locali, a campione nella misura del 50% sui requisiti morali di cui all'articolo 11 della Legge Regionale Toscana 62/2018; 3-verifica sostanziale delle pratiche relative all'attività edilizia libera, comprensive delle comunicazioni tardive; controllo a campione nella misura del 10% delle comunicazioni asseverate, come previsto dalla Legge Regionale 65/2014; 4-per le segnalazioni certificate di inizio attività edilizia e/o depositi stato finale presentati: controllo a campione almeno nella misura del 10% delle relazioni asseverate; 5-controllo su tutte le SCIA e depositi stato finale della congruità del calcolo degli oneri.	Dal 1 gennaio al 31 dicembre in modalità continuativa	Acquisizione con cadenza semestrale (30 giugno e 30 novembre) di report con cui i Responsabili di Settore dichiarano l'avvenuta applicazione della misura. Controllo a campione delle dichiarazioni	n. verifiche effettuate	Responsabile Settore competente